RASSEGNA STAMPA 2019

CAMPIONATO ITALIANO SLALOM

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

27 settembre 2019

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Slalom	Agosto 2019 (pag. 183)

A sinistra, Fabio Emanuele, il mattatore della gara sassarese e della stagione slalomistica nazionale. A destra, dall'alto, la Formula Gloria di Enrico Piu e la Radical SR4 di Salvatore Venanzio, rispettivamente seconda e terza prestazione cronometrica assoluta del Città di Osilo.

STAGIONE MAGICA

Nella competizione sarda tornata alla ribalta del tricolore, il molisano Fabio Emanuele conquista il quarto successo dell'annata agonistica 2019

Fabio Emanuele (Osella Pa 9/90-Alfa Romeo) vince lo Slalom Città di Osilo, quinta prova del Campionato Italiano disputatasi sulle strade della provincia di Sassari. Al pilota molisano basta la prima delle tre manches per salire sul gradino più alto del podio e conquistare il quarto successo stagionale nella serie tricolore. «*Il percorso, molto tecnico e veloce, era bellissimo e adatto sia alle mie caratteristiche di guida sia alla mia vettura* - ha detto a fine gara Emanuele -. *Comunque sia la strada verso il titolo è ancora lunga*». A provare a tenere il passo di un Fabio Emanuele in stato di grazia, capace di vincere tutte e tre le manches anche buttando per aria un birillo nella seconda salita, ci provano in tanti, primo tra tutti Enrico Piu (Formula Gloria), il vincitore della passata edizione dello slalom osilese. Anche per lui, la manche buona è la prima, l'unica corsa senza commettere errori. Terza piazza per il campano Salvatore Venanzio, che a differenza dei primi due deve aspettare fino alla fine per potersi dire quasi soddisfatto della sua prestazione e di quella della sua Radical SR4 Suzuki. Tre Formula Gloria si contendono il quarto posto della classifica assoluta. Alla fine ad avere la meglio è Luca Tilloca, autore di una gara in crescendo conclusa davanti a Pier Raffaele Marcello, quinto, e ad Alberto Manca, sesto. Angelo Fois, qui vincitore nel 2009 e nel 2010, sigla il settimo tempo con una FA1 Kawasaki, precedendo nell'ordine Dario Mannoni (AF2) ed Enea Carta (Formula Gloria). Completa la top ten Fabio Angoij (Radical Prosport), il recordman di penalizzazioni della giornata. Nelle posizioni di classifica immediatamente successive giungono le Fiat 127 di Domenico Gangemi e di Marcello Bisogno, rispettivamente vincitori del Gruppo E1 Italia e del Gruppo Speciale Slalom. Da parte sua Antonio Gaudenzi è il più veloce del Gruppo A con una Citroën Saxo. Nella sfida per la vittoria in Gruppo N successo dir Liberato De Gregorio (Citroën Saxo). Fabrizio Monne (Citroën C2) si impone tra le Racing Start Plus e Antonio Nuvoli (Fiat 500) sigla il miglior crono di giornata tra le bicilindriche. Il prossimo appuntamento del Campionato Italiano Slalom è fissato per l'8 settembre, data in cui si correrà il Maxislalom di Roccadaspide.

Osilo (SS), 21 luglio 2019
Campionato Italiano Slalom

GRUPPO N
1. De Gregorio (Citroën Saxo) 153,42; 2. Guarino (Peugeot 106) 154,92; 3. Bonavires (Peugeot 106) 155,30; 4. Piras 159,28; 5. Basoli (Peugeot 106) 161,86; 6. Priola 165,35; 7. Piga (Citroen Saxo) 167,72; 8. Cossu (Peugeot 106) 167,91; 9. Murgia (Mitsubishi Evo X) 167,98; 10. Spanu 169,10; 11. Curreli (Citroen Saxo) 174,00; 12. Fais 174,43 (gli altri su Renault Clio).

GRUPPO A
1. Gudenzi (Citroën Saxo) pen. 151,78; 2. Pulinas (Citroën Saxo) 155,59; 3. Pulinas 157,51; 4. Priola 162,88; 5. Palmas (Peugeot 106) 164,84; 6. Sanna 173,20; 7. Cocco (Renault Clio) 174,55; 8. Acquas (Fiat Seicento) 183,90; 9. Sannitu (Fiat Seicento) 187,66 (gli altri su Peugeot 205).

GRUPPO BICILINDRICHE
1. Nuvoli (Fiat 500) 169,60; 2. Pisano (Fiat 500) 189,56.

GRUPPO RS PLUS
1. Monne (Citroën C2) 166,94; 2. Piras (Peugeot 106) 168,57.

GRUPPO E1 ITALIA
1. Gangemi (Fiat 127) 142,84; 2. Mulas 145,38; 3. Angius 154,07; 4. Foddai (Peugeot 205) 155,52; 5. Masia 157,58; 6. Fronteddu (Peugeot 106) 159,90; 7. Campus 161,07; 8. Perandria (Renault Clio) 161,43; 9. Da (Renault 5 Gtt) 161,55; 10. Deiosso (Fiat 127) 162,59; 11. Ferralis (Fiat Uno) 166,47; 12. Olla (Peugeot 106) 167,79; 13. Cadau (Fiat Uno) 169,01; 14. Cadau (Fiat Seicento) 169,77; 15. Sirigu (Peugeot 106) 170,49; 16. Farina (Peugeot 205) 172,98; 17. Bianco (Fiat Cinquecento) 173,82; 18. Secchi (Peugeot 205) 177,55; 19. Scanu (Fiat 127) 183,38 (gli altri su Renault 5 Gtt).

GRUPPO SS
1. Bisogno (Fiat 127) 143,86; 2. Secchi (Fiat X1/9) 154,06; 3. Piu 157,00; 4. Vargiu (Fiat 127) 157,08; 5. Sias 157,64; 6. Falchi (Fiat Uno) 161,08; 7. Piga 162,57; 8. Marras 163,35; 9. Ciarula (Fiat Uno) 167,10; 10. Doneddu (Peugeot 205) 167,60; 11. Agus (Fiat Uno) 171,11; 12. Serra (Peugeot 205) 173,83; 13. Piras (Peugeot 205) 174,91; 14. Masala (Fiat 127) 481,05 (gli altri su A 112).

GRUPPO E2SC
1. Emanuele (Osella Pa9/90) 122,50; 2. Venanzio (Radical Sr4) 128,49; 3. Fois (Fa 1) 136,76; 4. Mannoni (Af2) 138,79; 5. Angoij (Radical Prosport) 140,97.

GRUPPO E2SH
1. Marongiu (Am2) 147,84; 2. Idili (500 Proto) 149,46; 3. Cubeddu (500 Proto) 151,85; 4. Pittalis (Fiat X1/9) 158,30.

GRUPPO E2SS
1. Piu 127,70; 2. Tilloca 129,83; 3. Marcello 130,63; 4. Manca 132,52; 5. Carta 139,05 (tutti su Formula Gloria).

GRUPPO VST
1. Piras (Yamaha Prs2) 152,33.

Motori

Emanuele vince a Osilo con dedica per Di Vico

Il driver campobassano si impone in Sardegna

CAMPOBASSO. A Osilo arriva la quarta vittoria in cinque tappe dei campionati italiani per Fabio Emanuele. Dalla Sardegna giunge una dedica speciale per Gianmarco Di Vico, scomparso di recente.

servizio a pagina 19

Slalom di Osilo, Emanuele centra l'affermazione

Quarto exploit nelle prime cinque tappe tricolori per il driver. La dedica 'speciale' per Gianmarco Di Vico

OSILO. Quarto successo in cinque gare e leadership in campionato ulteriormente rafforzata. Anche in Sardegna, ad Osilo, Fabio Emanuele detta legge e si impone nella kermesse slalomistica isolana finendo davanti a tutti sia nella manche di ricognizione che in tutte e tre le salite (tra cui anche la seconda dove comunque è davanti nonostante un birillo toccato, uno dei suoi pochi errori sulla sua Osella Pa 9/90 Alfa Romeo.

Tra i settantanove driver ammessi al via che si sono sfidati lungo i 3.341 metri della kermesse con dieci postazioni di rallentamento cui dover far fronte, in una giornata molto soleggiata, Emanuele si è messo in evidenza già nella manche di ricognizione chiusa con un tempo di 2'04"60.

Una prestazione migliorata ulteriormente nella prima ascesa con un 2'02"50 (miglior tempo effettivo di giornata) con cui aveva fatto già il vuoto (oltre cinque secondi al più immediato inseguitore).

Il trend si è mantenuto costante anche nella seconda ascesa laddove il 130,62 punti del campobassano ha rappresentato comunque la miglior performance parziale è stato figlio di una penalità di dieci secondi frutto di uno dei rari errori al volante del molisano che ha toccato una birillata. Al netto il suo tempo sarebbe stato di 2'00"62, soli sessantadue centesimi dal muro dei due minuti che sembrava essere l'ulteriore obiettivo di giornata, purtroppo non abbattuto durante la terza manche concluso con un 2'03"22.

«È stata una gran bella prestazione – ha dichiarato lo stesso Emanuele – in una gara nel complesso di rilievo, quasi una prova di velocità in salita. Sono felice del successo in chiave tricolore e della mia performance nello specifico con il rammarico soltanto di una seconda salita da due minuti 'sporcata' da una postazione di rallentamento toccata».

«L'importante però è figlio dei punti conquistati in ottica campionato – prosegue – e dall'aver centrato il quarto successo in cinque gare».

Del resto, seppur a fronte di una pausa estiva del calendario, con il ritorno in pista per il tricolore che ci sarà solo a settembre (l'8 in Campania nel salernitano con lo slalom di Roccadaspide), Emanuele gareggerà anche ad inizio agosto (il 4) a San Giuliano del Sannio per la quarta edizione dello slalom di San Nicola. «Una gara in regione – spiega – cui tengo tanto e che mi sarà utile per rifinire la preparazione in vista del rientro alle prove del tricolore».

Un ultimo pensiero – da parte del driver campobassano – va a Gianmarco Di Vico, il giovane morto in un incidente stradale due settimane fa nel capoluogo di regione. Una scritta 'Gianmarco nel cuore' era sulla carrozzeria della macchina di Emanuele, un pensiero il pilota della Campobasso Corse lo ha però voluto esprimere anche ex post.

«È stato con me in diverse gare – ha ricordato – e lavorava sulle gomme. Ci tenevo a far bene in questo evento e, soprattutto, a vincerlo perché questo successo è senz'altro tutto per lui».

SOGESA
RTM
MASTER CAR

L'UNIONE SARDA
Dir. Resp.: Emanuele Dessì
www.datastampa.it Tiratura: 39063 - Diffusione: 40074 - Lettori: 286000: da enti certificatori o autocertificati
22-LUG-2019
da pag. 38
foglio 1 / 2
Superficie: 30 %

AUTOSLALOM. Nel "Memorial Davide Pirino", quinta tappa del campionato nazionale

A Osilo il trionfo di Emanuele

Ma dietro il grande favorito spunta il sassarese Enrico Piu

Nessuno dei restanti settantadue piloti in gara è riuscito a fare meglio di Fabio Emanuele, leader del Campionato italiano che ieri, al volante della sua Osella Pa 9/90, ha rinsaldato il primato aggiudicandosi il 19° Slalom Città di Osilo, 12° Memorial Davide Pirino.

L'ordine di arrivo

Disegnato sulla Statale 127, il tracciato osilese è tornato a tingersi di rosso, bianco e verde dopo quattro anni, diventando quinta data del campionato nazionale oltre che sesta tappa di quello sardo, i cui protagonisti hanno provato a dare del filo da torcere ai colleghi giunti dalla Penisola. Non è un caso se, pur con 5 punti di differenza, alle spalle del portacolori della Campobasso Corse sia arrivata la Formula Gloria di Enrico Piu, sassarese che si era aggiudicato l'edizione 2018. Il turritano è riuscito a precedere la freccia d'argento del competitivo Salvatore Venanzio, terzo a Osilo ma secondo nella classifica provvisoria per il titolo tricolore. A ruota, su Formula Gloria, si sono piazzati Luca Tilloca, Pier Raffaele Marcello e Alberto Manca che, seguiti da Angelo Fois, hanno staccato Enea Carta e Fabio Angioj, nono e decimo.

Tanti iscritti

Il fascino del Memorial Davide Pirino ha fatto registrare un record di iscritti, ben 85, diventati ottanta dopo le verifiche del sabato sera e poi settantatré (più uno dell'attività di base) all'arrivo, dopo i sei ritiri di ieri, uno nella prima manche e cinque non partiti. «Quando le cose funzionano si riesce a far tutto. Ringraziamo l'amministrazione comunale, l'Anas e l'impresa Vitali che hanno permesso di sbloccare il cantiere di via Roma, ieri adibita a parco chiuso», ha sottolineato l'organizzatore Francesco Cozzula di Osilo Corse.

Vanna Chessa

RIPRODUZIONE RISERVATA

AL VIA Salvatore Venanzio schierato alla partenza della gara di Osilo con la Radical Sr4 con cui si è classificato al terzo posto

HA DETTO

Con due birillate in meno il tracciato è risultato più veloce. Che onore arrivare tra due campioni italiani!
Enrico Piu

Le classifiche

È Gaudenzi il migliore nella Under

Classifiche. Assoluta: 1) Fabio Emanuele (Osella Pa 9/90) 122,50 punti, 2) Enrico Piu (Formula Gloria), 127,70, 3) Salvatore Venanzio (Radical Sr4) 128,49, 4) Luca Tilloca (Formula Gloria) 129,83, 5) Pier Raffaele Marcello (Formula Gloria) 130,63, 6) Alberto Manca (Formula Gloria) 132,52, 7) Angelo Fois (Fal) 136,76, 8) Dario Mannoni (Af2) 138,79, 9) Enea Carta (Formula Gloria) 139,05, 10) Fabio Angioj (Radical Prosport) 140,97, 11) Domenico Gangemi (Fiat 127) 142,84, 12) Marcello Bisogno (Fiat 127) 143,86, 13) Giovanni Mulas (Renault 5 Gtt) 145,38, 14) Antonello Marongiu (Am2) 147,84, 15) Roberto Idili (500 Proto) 149,46, 16) Antonio Gudenzi (Citroen Saxò) 151,78, 17) Francesco Cubeddu (500 Proto) 151,85, 18) Paolo Piras (Yamaha Prs2) 152,33, 19) Liberato De Gregorio (Citroen Saxò) 153,42, 20) Antonio Secchi (Fiat X1/9) 154,06. **Under**: 1) Antonio Gudenzi (Citroen Saxò) 151,78, 2) Salvatore Basoli (Peugeot 106) 161,86, 3) Francesco Piga (A112) 162,57. **Attività di base**: 1) Paolo Fois (Fiat 127) 203,85 punti.

V. Ch.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova Sardegna
Dir. Resp.: Antonio Di Rosa
www.datastampa.it Tiratura: 34572 - Diffusione: 29051 - Lettori: 185000: da enti certificatori o autocertificati

MOTORI

Oggi lo Slalom di Osilo

Si corre oggi (ore 11), lo Slalom di Osilo, gara valida come quinta prova del campionato italiano slalom e sesta prova del campionato sardo Aci Sport Sardegna. Record di iscritti e tanti piloti provenienti dalla Penisola. La manifestazione, in programma lungo tornanti che da Bunnari portano a Osilo, vedrà al via 85 piloti tra i quali Fabio Emanuele, Salvatore Venanzio e i migliori specialisti sardi. (ro. sp).

Sport
Anno speciale per Cragno sposo e padre

Nuova Sardegna
Dir. Resp.: Antonio Di Rosa
www.datastampa.it Tiratura: 34572 - Diffusione: 29051 - Lettori: 185000: da enti certificatori o autocertificati
22-LUG-2019
da pag. 26
foglio 1
Superficie: 11 %

Autoslalom di Osilo a Emanuele, Piu secondo

OSILO

Con una gran prima manche, dove con il suo bolide rosso fiammante ha fermato i cronometri sui 2'02"50, il 46enne molisano Fabio Emanuele (su Osella Pa 9/90 E2Sc della Campobasso Corse) ha vinto una fantastica 19/a edizione dello Slalom di Osilo, quinta prova del campionato italiano e sesta prova del campionato sardo Aci. Numero record di partenti, 80. Gara 1 ha visto Emanuele nettamente primo davanti a Enrico Piu (Formula Gloria) con 2'07"70, che gli darà poi il 2° posto assoluto) e Pier Raffaele Marcello (Formula Gloria). Attardati per penalità il due volte tricolore Salvatore Venanzio, il capoclassifica del campionato sardo Enea Carta, il vincitore dell'ultima gara sarda Alberto Manca, l'atteso Luca Tilloca (tutti su Formula Gloria), l'algherese Fabio Angioy (Radical). Nella Gara 2 Emanuele, Venanzio e Piu sono incorsi in penalità, Marcello ha fatto 2'10"63 e Tilloca 2'10"78. Tutto rimandato alla terza e conclusiva manche dove il pilota di Campobasso si è ripetuto con 2'03"22 precedendo Venanzio (2'08"49, e terzo gradino del podio dietro Piu) e con Tilloca che si riscatta prendendosi il 4° posto (2'09"83). Seguono Pier Raffaele Marcello, Alberto Manca (2'12"52), Angelo Fois (FA 1, 2'16"76), Dario Mannoni (AF2, 2'18"79), il sassarese Enea Carta, tante penalità come Fabio Angioy che lo segue in graduatoria, il siciliano Domenico Gangemi e Marcello Bisogno, l'esperto gavoese Nanni Mulas (Renault R5 Gtt E1), Antonello Marongiu, Roberto Idili con l'ammirata 500 Proto, Antonio Gaudenzi, Francesco Cubeddu, Paolo Piras, Liberato De Gregorio e Antonio Secchi con la Fiat X1/9 S5. *(r.sp.)*

Il vincitore dello Slalom di Osilo Fbio Emanuele su Osella

Motori

Fabio Emanuele trionfa allo Slalom di Osilo

PAGINA 22

In Sardegna il campione campobassano domina tutti i parziali

Fabio Emanuele vince anche lo Slalom di Osilo Primato rafforzato

La gara era valida come quinta prova del Campionato Italiano

La dedica speciale: «La vittoria è tutta per Gianmarco Di Vico, il ragazzo deceduto in un incidente qualche giorno fa»

REDAZIONE
CAMPOBASSO

Continua a comandare in giro per l'Italia Fabio Emanuele. Il driver della Campobasso Corse fa suo anche lo slalom di Osilo, valido come quinta prova del tricolore di specialità e continua a cullare il sogno di cucirsi lo scudetto sul petto.

Certo, manca ancora tanto alla fine della stagione, ma la strada intrapresa è sicuramente quella giusta. In Sardegna il pilota di casa nostra, a bordo della fida Osella Pa 9/90, fa man bassa di successi parziali andando a vincere tutte e tre le salite ufficiali della corsa e confermando così di attraversare uno splendido momento di forma. Sull'isola, il pluri campione italiano di specialità si è presentato con il chiaro intento di dare seguito alle grandi prestazioni precedenti e ci è riuscito in pieno. Basti pensare che dopo aver vinto la manche di apertura (con 122,50 punti) nel secondo tratto cronometrato, nonostante un birillo toccato e quindi dieci secondi di penalità, è riuscito a far registrare comunque il miglior tempo (130,62 punti complessivi).

Stessa cosa nella terza ed ultima salita ufficiale di gara con 123,22 punti totalizzati. Nella classifica finale assoluta alle spalle di Emanuele si piazzano Enrico Piu (Formula Gloria) e Salvatore Venanzio (Radical).

E' tanta al termine della giornata la soddisfazione del campione molisano che ha una dedica speciale per questa vittoria: «E' tutta per Gianmarco Di Vico, il ragazzo deceduto a Campobasso in un incidente stradale una decina di giorni fa – dice - Lo porto sempre nel cuore». Emanuele parla poi dell'aspetto tecnico. «E' stata una gara bellissima, su un circuito che si addice molto alla mia vettura – interviene – sembrava quasi una gara in salita. Vincere fa sempre piacere, sono contento anche se, come amo ripetere, bisogna guardare ad una gara alla volta e alla fine tireremo le somme».